

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1359 del 16 settembre 2020

Armonizzazione dei criteri per la ripartizione del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA) anno 2019 e anno 2020. DGR n. 1643 del 5/11/2019 e DGR n. 1189 del 18/08/2020. Art. 11, legge n. 431/1998.

[Edilizia abitativa]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'introduzione di una modifica agli allegati B della DGR n. 1643/2019 di approvazione dei criteri FSA anno 2019 e della DGR n. 1189/2020 di approvazione dei criteri FSA anno 2020 per consentire, ai cittadini dei Comuni partecipanti ad entrambi i procedimenti, di poter presentare, in un unico momento, le domande di contributo dichiarando contestualmente i dati comuni alle due annualità.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con deliberazione della Giunta regionale 5 novembre 2019 n. 1643, successivamente modificata con deliberazione 19 maggio 2020, n. 638, sono stati individuati i criteri per la ripartizione delle somme disponibili per l'anno 2019 nell'ambito del "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" istituito dall'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, recante "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo".

In ragione della limitata entità delle risorse disponibili, il procedimento è stato riservato ai Comuni veneti con una popolazione superiore ai 10.000 abitanti (dati ISTAT 2017), che abbiano ricevuto, in occasione del procedimento FSA2015, domande idonee. Per partecipare al procedimento, i Comuni si sono impegnati a cofinanziare il Fondo per un importo non inferiore al minimo indicato, per ciascun Comune nell'Allegato A alla DGR n. 1643/2019. Tale provvedimento individua comunque l'importo massimo del cofinanziamento in euro 50.000,00 e dispone che le somme eccedenti gli importi di cui all'Allegato A partecipino ad un riparto premiale in sede di ripartizione finale dei fondi.

Al fine di ridurre il disagio abitativo che è dato riscontrare nel territorio nazionale, ulteriormente incrementato a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il comma 1, dell'articolo 29, del decreto legge n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha disposto di incrementare la dotazione del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, di ulteriori 160 milioni di euro per l'anno 2020. Sul successivo decreto di riparto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che assegna al Veneto ulteriori euro 10.129.699,22, è stata sancita l'intesa ai sensi del citato art. 11, comma 5, legge n. 431/1998, nella seduta della Conferenza Unificata del 6 agosto 2020.

Tale assegnazione, al netto delle risorse destinate al finanziamento del procedimento FSA-covid2, consente la partecipazione, al riparto del Fondo sostegno all'affitto - FSA2020, di tutti i Comuni del Veneto disposti a cofinanziare il fondo con un minimo di 2.000,00 euro.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1189 del 18 agosto 2020 sono stati approvati i criteri per la ripartizione delle somme disponibili per l'anno 2020 nell'ambito del "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" di cui alla legge n. 431/1998.

In tale delibera, per tener conto del distanziamento sociale perdurante a causa dell'emergenza Covid, è stato previsto di organizzare la raccolta delle domande FSA2019 contestualmente a quella delle domande FSA2020, limitando, per i Comuni interessati ad entrambi i procedimenti, la raccolta dei dati relativi al FSA2020 alle sole informazioni che abbiano subito una variazione da un'annualità all'altra.

Per poter dare applicazione a tale disposizione è necessario che siano armonizzati i criteri fra i due procedimenti. In particolar modo, con riguardo alla tipologia di dichiarazione ai fini ISEE, il FSA2019 ammette, oltre all'ISEE ordinario, l'ISEE corrente, mentre il FSA2020, anche in considerazione dell'intervenuto procedimento FSA-covid2 disposto con DGR n. 622 del 19 maggio 2020, prevede esclusivamente la DSU ordinaria (DSU - ISEE Modello Mini).

Un altro aspetto che va precisato è l'anno a cui si deve riferire il canone di affitto da considerare ai fini della determinazione dell'affitto sostenibile. Mentre per il FSA2019 l'anno risultante dalla formulazione adottata è il 2018, per il FSA2020, dato che per entrambe le annualità vale il medesimo ISEE, è necessario specificare che il canone di affitto da considerare è quello riferito all'anno 2019.

Si propone quindi di modificare l'Allegato B della DGR n. 1643 del 5 novembre 2019 per allineare la tipologia di DSU prevista per l'anno 2020 con quella dell'anno 2019 (DSU - ISEE Modello Mini) e di precisare nell'Allegato B della DGR n. 1189 del 18/08/2020 che l'anno a cui sono riferiti i canoni di locazione è il 2019.

Le modifiche sopra indicate, introdotte con il presente provvedimento, sono riportate dettagliatamente nell'**Allegato A** sia per quanto riguarda la DGR n. 1643/2019 (FSA2019) che per la DGR n. 1189/2020 (FSA2020).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art 11 della legge n. 431 del 9 dicembre 1998;

VISTO l'art. 11 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112;

VISTO il DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013;

VISTA la DGR n. 1643 del 5 novembre 2019;

VISTA la DGR n. 622 del 19 maggio 2020;

VISTA la DGR n. 638 del 19 maggio 2020;

VISTA la DGR n. 1189 del 18 agosto 2020;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche all'Allegato B della DGR n. 1643 del 5 novembre 2019, e le modifiche all'Allegato B della DGR n. 1189 del 18 agosto 2020, contenute nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, articolo 26, comma 1;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.